



RINASCITA FIORENTINA. Sotto di un gol, prima il recupero e poi il bis

## Agsm cuor di leone «Sulla strada giusta»

Kostova vera rivelazione del match Longega: «Squadra di alto livello»



Il tecnico di Agsm Renato Longega

Ludovica Purgato

È tempo di rinascita per l'Agsm Verona. Dopo una prima parte di stagione da incubo, con appena nove punti conquistati in tutta l'andata, le gialloblù hanno inaugurato il girone di ritorno con una vittoria da brividi (1-2) sul campo delle campionesse d'Italia in carica. Contro la Fiorentina le ragazze allenate da Longega sono riuscite a esprimere buone trame di gioco e a mettere in luce qualità individuali di alto livello.

**AL TOP** La giocatrice bulgara Lilyana Ivanova Kostova è stata la vera rivelazione della squadra, che ha saputo freddare le viola con una doppietta personale. La forte centrocampista ventinovenne, con

propensione offensiva, vanta una lunga esperienza in ambito internazionale e nelle passate annate in Polonia, con il Mediyk Konin, ha conquistato due scudetti e altrettante coppe nazionali. «Kostova ha messo a segno due belle reti e sono molto contento, ad ogni modo contro la Fiorentina tutta la squadra si è espressa ad alti livelli», dice più che soddisfatto Renato Longega, tecnico del sodalizio scaligero.

**IL CORAGGIO** «Abbiamo impedito alle avversarie di fare il loro gioco in attacco e ci siamo resi pericolosi nelle ripartenze. Siamo stati bravi a non mollare dopo la rete dello svantaggio, abbiamo continuato a crederci e grazie ai due capolavori di Kostova abbiamo risolto la partita. Non

abbiamo rubato nulla, abbiamo giocato la nostra gara e siamo stati premiati per il nostro coraggio».

La vittoria mancava alle veronesi da quattro giornate e i tre punti conquistati su un campo difficile, come quello di Firenze, hanno un sapore speciale. «Sapevamo che sarebbe stata molto dura», continua Longega, «la Fiorentina è una grande squadra, gioca un buon calcio e può contare su ottime individualità. Meraviglia che le viola siano così lontane dalla vetta della classifica».

La Fiorentina è al quarto posto in graduatoria distaccata di sei punti dal terzo gradino del podio occupato dal Tavagnacco. Il Verona è ancora al nono posto, ma adesso dista un solo punto da Fimauto Valpolicella e Pink Bari. Il team veronese è ansioso di tornare sulla cresta dell'onda e farà di tutto per conquistare altri tre punti nel prossimo incontro contro il Ravenna. La sfida, in diretta Rai, si giocherà tra le mura amiche dello stadio Olivieri di via Sogare in posticipo per esigenze televisive domenica alle 14.

«Dobbiamo dare continuità ai nostri risultati, perciò è indispensabile vincere la prossima gara casalinga con il Ravenna», conclude il mister veronese. «Avevo già dichiarato che il nostro campionato sarebbe iniziato con il girone di ritorno, anche perché quella contro la Fiorentina è stata forse la prima gara con tutte le ragazze a disposizione, seppur con qualche acciaccio. Questa squadra sta crescendo e oggi lo abbiamo dimostrato. Siamo sulla strada giusta». •

### Derby Primavera

Doppietta delle veronesi al Mozzecane

Nel derby primavera del calcio in rosa l'Agsm Verona si impone di misura e in rimonta sulle cugine della Fortitudo Mozzecane. Le due compagini scaligere danno vita a una vera e propria battaglia nella gara valida per la prima giornata del girone di ritorno, che si chiude con il risultato finale di 1 a 2, sul campo del Mozzecane. Il Verona scende in gioco con alcune assenze di rilievo e il Mozzecane ne approfitta per portarsi in vantaggio con la rete di Sara Bottigliero. Le cittadine non ci stanno e regolano i conti con il gol di Carolina Poli alla mezz'ora. Prima del riposo l'Agsm riesce a raddoppiare con Eleonora Franco. Le due squadre continuano a lottare anche nella seconda frazione di gioco, ma al triplice fischio finale sono le ragazze guidate da mister Valter Padovani a festeggiare una sudata vittoria. Grazie a questo successo le scaligere si portano a sei punti di vantaggio sulle inseguitrici della Fortitudo Mozzecane, che occupano un'ottima terza posizione in graduatoria. Le altre compagini veronesi impegnate nel girone A del campionato femminile primavera ottengono invece risultati tra loro opposti. La Fimauto Valpolicella Chievo perde quattro a zero tra le mura di casa contro le prime della classe del Brixen Obi, mentre l'Hellas Verona si impone tre a due sul Virtus Padova. Ma domenica prossima attende i tifosi un altro appuntamento. Alle 18, allo stadio Olivieri di via Sogare, andrà in scena un altro derby primavera tra Agsm Verona e Fimauto Valpolicella Chievo. **Lud.P.**

BATOSTA ROMANA. Ora contro l'Empoli inizia il cammino per la salvezza

## Inspiegabile Fimauto «Serve più malizia»

Zuccher: «Si è vista la differenza di esperienza in campo della Roma»



L'allenatore del Fimauto Diego Zuccher con le ragazze in panchina

Marco Hrabar

È iniziato con una sconfitta il girone di ritorno della Fimauto. Come all'andata purtroppo, le valpolicellesi sono state ancora battute dalla Res Roma che, vincendo questo scontro diretto, ha superato in classifica la squadra guidata da Diego Zuccher.

Una Res Roma che, a dire il vero, sfruttando al meglio solo una disattenzione difensiva, si è portata a casa tutta la posta in palio.

Per la Fimauto è dunque arrivata la quarta sconfitta consecutiva, analizzata nella pancia dello stadio Olivieri dove, a fine partita, il presidente della Fimauto, Flora Bonafini, non ha nascosto la delusione: «La partita l'abbiamo persa noi», esordisce, «perché la

Roma, alla fine, non ha fatto niente di più. Purtroppo paghiamo ancora degli errori e delle superficialità, così come poca lucidità davanti alla porta».

La Bonafini si aspetta un immediato cambio di rotta in modo da evitare di essere risucchiati nella zona calda della classifica. «Già dal primo allenamento della settimana dovremo cambiare registro. Siamo consapevoli che salvarsi in questo campionato sarà un'impresa durissima però, se tutti quanti non facciamo subito qualcosa in più, sarà molto difficile raggiungere l'obiettivo che ci siamo prefissati».

Per sabato il presidente vuole una risposta concreta nella trasferta a Empoli. «La fiducia in tutti c'è, così come c'è la squadra e ci sono le possibili-

tà per far bene. Sta solo alle ragazze e allo staff fare un immediato cambio di rotta perché», conclude, «le potenzialità di rimanere in serie A ci sono». In linea anche il mister Zuccher: «È inspiegabile come stia girando in questo periodo, come gioco espresso, soprattutto nel secondo tempo quando siamo stati più aggressivi. Ci abbiamo provato ma la palla non è entrata. Si è vista la differenza di esperienza in questo campionato che la Roma ha rispetto a noi. Le ammonizioni, le perdite di tempo e le proteste, sono tutti fattori che ti rendono maggiormente furbo e malizioso. E questo alla fine fa la differenza, soprattutto se si lotta per la salvezza. Purtroppo non vince chi gioca bene, ma chi fa di tutto per vincere, anche come ha fatto la Roma, senza giocare».

Zuccher in settimana preparerà al meglio la squadra per affrontare l'Empoli, con l'obiettivo di riprendere il cammino verso la salvezza. «Se guardiamo il nostro percorso, all'andata dopo la prima di campionato eravamo a zero punti, mentre nelle successive giornate siamo poi riusciti a raccogliermi abbastanza da poter chiudere l'andata in ottima posizione. Non c'è quindi niente di perso, ma bisogna guardare avanti e speriamo che questa partita serva da lezione. Se la Res Roma si salva da tanti anni un motivo ci sarà, e noi dovremo prendere spunto anche da loro per costruire la nostra salvezza. Ora», conclude, «prepariamo la trasferta di Empoli con l'obiettivo di andare a vincere». •

GIÙ DAL PIEDISTALLO. Arriva la prima sconfitta

## San Marino fatale La Pro Sambo cade

San Marino 3  
Pro San Bonifacio 2

**San Marino:** Giorgi, Pagatielli, Prega, Micciarelli, Montalti, Costantini, Canini (27' s.t. Fratti), Mainardi, Venturini, Vagnini (11' s.t. Mastrovincenzo), Cimatti. Allenatore: Boschetti.

**Pro San Bonifacio:** Toniolo, Galvan, Pizzolato, Meneghetti, Sossella, Casarotto, Yeboaa (12' s.t. Fattori), Piovani, Cavallini, Rigon (34' s.t. Perobello E.), Perobello R. (Baldo). Allenatore: Dalla Pozza.

**Reti:** 8' Yeboaa, 45' Cavallini, 55' Micciarelli, 72' Montalti, 87' Prega.

**Arbitro:** A. Diop di Treviglio

Prima sconfitta stagionale per le ragazze di mister Dalla Pozza, che cadono nella trasferta contro il San Marino perdendo così l'imbattibilità. Primo tempo buono.

Le veronesi riescono a imporsi con due reti, ma poi cedono il passo. Nel secondo



Fransisca Yeboaa, Pro Sambo

tempo fanno rimontare le locali.

Il vantaggio arriva all'8' quando Perobello R. ruba palla a centrocampo e lancia per la corsa di Yeboaa che insacca di destro per l'1-0.

Al 12' Piovani cerca il raddoppio con un bel tiro al volo che però termina alto sopra la traversa. Al 17' insiste ancora Perobello R. che, servita da Cavallini, colpisce il palo

alla destra del portiere.

Al 29' sono sempre le rossoblù a fare male con Perobello R. il cui tiro viene respinto in angolo dall'estremo difensore locale. Prima del doppio fischio dell'arbitro la Pro Sambo segna il 2-0 con un bel contropiede: Meneghetti recupera palla a centrocampo, pesca Yeboaa che vede libera Cavallini sulla destra che insacca sul secondo palo.

Nella ripresa le rossoblù calano e lasciano più spazi all'offensiva locale. Il San Marino accorcia le distanze già al 10' con Minaccioni che sfrutta una distrazione della difesa veronese e mette a rete. Al 27' Cavallini risponde su lancio di Rigon, ma il suo tiro esce di poco a lato.

Nei minuti finali l'attacco delle casalinghe cresce mentre le rossoblù si chiudono più sulla difensiva.

Al 37' arriva il pareggio del San Marino con una punizione dalla distanza di Montalti che colpisce l'interno del palo e termina in rete.

Al 42' Prega chiude definitivamente la gara mettendo la palla in gol su una mischia in area di rigore.

La partita termina 3-2 per il San Marino. • **I.M.**

### La giornata



Rossella Cavallini (Pro)

**RISULTATI.** Brixen Obi-Riccione 0-1; Fortitudo Mozzecane-Castelvecchio 1-1; Imolese-Vittorio Veneto rinviata; San Marino-Pro San Bonifacio 3-2; Trento Clarentia-Bologna 0-4; Unterland Damen-Jesina 2-0; Vicenza-La Saponeria Pescara 2-0; Women Castelnuovo-Pordenone 0-4.

**CLASSIFICA.** Pro San Bonifacio 46; Castelvecchio 43; Fortitudo Mozzecane 38; San Marino Academy 34; Permac Vittorio Veneto 33; Pordenone 32; Riccione, Brixen Obi, Unterland Damen 28; Jesina, Bologna 27; La Saponeria Pescara, Trento Clarentia 20; Vicenza 11; Imolese 8, Castelnuovo 0.

EQUILIBRIO. Botta e risposta col Castelvecchio

## Fortitudo subisce e poi infila la porta

Fortitudo 1  
Castelvecchio 1

**Fortitudo:** Olivieri, Bonfante (31' st Rotondo), Welbeck (37' st Bottogliero), Caneo, Calari, Marconi (15' st Salaorni), Martani, Pecchini (20' st C. Mele), Peretti, Carraro, Gelmetti. Allenatore: Bragantini.

**Castelvecchio:** Pacini, A. Amaduzzi, M. Amaduzzi (40' st Comandini), Nagni, Carlini, Belleffi, Zani (15' st Rossi), Deidda (40' st Guiducci), Pastorre, Casadei (26' st Calia), Petralia. Allenatore: Varchetta.

**Arbitro:** Damiani di Sondrio. Reti: 25' st Nagni (C), 35' st Salaorni (F).

La partita, attesa dalla Fortitudo Mozzecane per riscattare la sconfitta della settimana scorsa con la prima in classifica, si è chiusa in pareggio, ma ha mostrato che la squadra è ancora viva e può correre alla qualificazione alla futura serie B nazionale. In classifica restano i 5 pun-



Francesca Salaorni, Fortitudo

ti di differenza a vantaggio del Castelvecchio al secondo posto, seguito dalla Fortitudo al terzo.

Le ragazze di mister Bragantini sono riuscite a contenere un'avversaria in palla, dal gioco molto veloce e con atlete sempre pronte a smarcarsi, ricevere e fare gioco. A favore della Fortitudo l'estremo ordine col quale ha affrontato le folate avversarie impeden-

do loro la stoccata finale e le ripartenze in contropiede concluse sempre con un nulla di fatto. Partita quindi senza particolari emozioni fino alla prima rete delle ospiti che trova la Fortitudo pronta alla caparbia reazione che porta al pareggio e agli ultimi minuti che potrebbero essere fatali per il Castelvecchio in debito di forze.

Il Castelvecchio parte forte e tiene la palla nella metà campo della Fortitudo. Guadagna nei primi minuti due punizioni da buona posizione ma senza offendere. La Fortitudo risponde in contropiede e all'8' Gelmetti ben lanciata dalla distanza non riesce a concludere efficacemente. Il Castelvecchio insiste proiettato in avanti ma la partita si fa più equilibrata.

Secondo tempo fotocopia: Castelvecchio preme, Fortitudo difende. Il vantaggio delle ospiti arriva al 25' con un tiro apparentemente innocuo da fuori area di Nagni: il pallone supera la mischia e si infila alla destra di Olivieri. La Fortitudo non ci sta, prende in mano le redini del gioco e arriva al pareggio al 35' con una punizione di Salaorni che si insacca. • **v.c.**